



Autocaravan e sicurezza GPL

per il serbatoio fisso e/o le bombole interne e il vano che le ospita nonché per l'impianto di erogazione interno (stufa, frigo, boiler, cucina).

Avendo registrato ogni anno numerosi incendi che hanno coinvolto le autocaravan, avendo rilevato che molti camperisti si dimenticano di far controllare annualmente il serbatoio fisso e/o le bombole interne e il vano che le ospita nonché l'impianto di erogazione interno (stufa, frigo, boiler, cucina), ricordiamo di programmare ogni anno un controllo per far verificare:

1. la scadenza del serbatoio fisso GPL affinché non superi la scadenza dei 10 anni previsti dalla normativa;
2. lo stato delle bombole GPL interne e la conformità del vano che le ospita;
3. che non vi siano perdite nell'impianto di erogazione interno, verificando ogni singolo attacco delle tubazioni al sezionatore delle utenze, alla stufa, al frigo, al boiler, alla cucina.

Controlli ai quali deve corrispondere l'emissione di una fattura nella cui descrizione vi sia inserita la seguente dicitura:

Verifica eseguita all'autocaravan targata chilometri attestando con la presente che la scadenza del serbatoio fisso GPL è La sicurezza delle bombole GPL n. e la conformità del vano che le ospita. L'assenza di perdite nell'impianto di erogazione interno da ogni singolo attacco delle tubazioni al sezionatore delle utenze, alla stufa, al frigo, al boiler, alla cucina.

Sia gli installatori di GPL sia i rivenditori di autocaravan hanno interesse a ricordare al camperista eventuali interventi di manutenzione da effettuare alle tubazioni, alla stufa, al frigo, al boiler, alla cucina, rilasciando il relativo preventivo scritto.

Gli impianti a gas nelle autocaravan di tutta Europa vengono costruiti secondo la norma EN 1949. Con norme nazionali vengono regolamentati l'utilizzo, il collaudo e la manutenzione dell'impianto a gas. Anche se queste verifiche e collaudi in Italia non sono ancora obbligatori, oggi si può viaggiare in sicurezza con un controllo eseguito da specialisti, infatti, con un collaudo secondo la Norma europea EN 1949 potete migliorare la sicurezza dell'impianto a gas.

Bombole gpl

Le bombole a gas devono essere riposte in appositi gavoni portabombole. Devono essere installate solo in posizione verticale e fissate in due punti.

Il gavone portabombole deve essere stagno verso l'interno del veicolo e necessità di aperture per l'aerazione vicino al pavimento.

Non ci devono essere in nessun caso fonti di scintille, infatti, i gavoni portabombole devono avere una distanza minima da sorgenti di calore, in alternativa bisogna installare un'adeguata protezione.

I regolatori del gas montati devono essere del tipo omologato e devono essere sostituiti entro 10 anni.

Per il riscaldamento durante il viaggio sono necessarie (dal 01/01/2007) apparecchiature di sicurezza. I regolatori del gas MonoControl CS e DuoControl CS, così come i SecuMotion con il sistema di protezione antirottura sul tubo flessibile soddisfano questi requisiti.

Tubo flessibile con lunghezza massima di 45 cm. (con base scorrevole 75 cm) con collegamenti sicuri con raccordi, quindi, le fascette per tubi non devono essere utilizzate.

I tubi flessibili devono essere sostituiti al più tardi dopo 10 anni.

I tubi flessibili per un'alimentazione esterna devono essere lunghi massimo 150 cm.

Con l'alimentazione da una bombola di gas esterna bisogna installare prima del regolatore, un dispositivo che impedisca la fuoriuscita incontrollata di gas.

Collegare apparecchi esterni solo con un raccordo di sicurezza.

I camini di scarico devono essere disposti in modo tale che i gas di scarico non possano entrare nel veicolo. Altrimenti bisogna montare un dispositivo di spegnimento, dell'apparecchio, sulla finestra o altra apertura. Non utilizzare mai fornelli, grill e forni come fonti di calore e usarli solo con finestre e oblò aperti.

Il collaudo dell'impianto a gas dovrebbe essere eseguito prima dell'immatricolazione e ripetuto ogni 2 anni, così come dopo ogni modifica all'impianto a gas.

Il collaudo per le norme EN 1949 si svolge come segue:

1. Controllo visivo da parte di uno specialista.
2. Prova di tenuta eseguita da un esperto.
3. Controllo dettagliato di tutti i regolatori gas.
4. Rilascio di un certificato di prova.